

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

**Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 752

del 18/12/2023

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Adozione del nuovo regolamento per l'affidamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali – area sanità (in sostituzione del Decreto D.G. n. 435/2016).

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo  
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani



---

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che, con Decreto D.G. n. 435/2016, è stato adottato il regolamento per l'affidamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali;

Ritenuto necessario aggiornare i contenuti di tale regolamento alla luce del CCNL Dirigenza Area Sanità 19.12.2019;

Vista l'informativa preventiva resa alle OO.SS. della Dirigenza Area Sanità con e-mail del 01.08.2023 e le osservazioni presentate;

Ritenuto, pertanto, di approvare il nuovo Regolamento per l'affidamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali – area sanità, che costituisce l'Allegato A al presente decreto, composto di n. 14 pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Regolamento in oggetto entra in vigore dalla data di adozione del presente decreto e sostituisce quello approvato con decreto D.G. n. 435/2016;

Vista la proposta del Direttore della SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, Dott. Bruno Galetti, qui anche Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non genera oneri per l'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani, che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare, per quanto in premessa evidenziato e qui integralmente assunto, il "Regolamento per l'affidamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali – area sanità", che costituisce l'Allegato A al presente decreto, composto di n. 14 pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;
- b) di dare atto che il regolamento di cui sopra entra in vigore dalla data di adozione del presente atto e sostituisce quello approvato con decreto D.G. n. 435/2016;
- c) di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non genera oneri per l'Agenzia;
- d) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- e) di dare, altresì, atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- f) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dott. Claudio Vito Sileo

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ</b></p>
--	---

## **REGOLAMENTO**

---

## **REGOLAMENTO**

---

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ</b></p>
--	---

**Sommario**

1	ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO .....	3
2	ART. 2 – TIPOLOGIE D’INCARICO .....	3
3	ART. 3 – ISTITUZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI .....	4
4	ART. 4 – GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI .....	5
5	ART. 5 – AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – REQUISITI E PROCEDURE.....	6
6	ART. 6 – ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICHI.....	9
7	ART. 7 – INCARICHI DI SOSTITUZIONE .....	10
8	ART. 8 – RINUNCIA ALL’INCARICO .....	12
9	ART. 9 – CESSAZIONE ANTICIPATA DELL’INCARICO .....	12
10	ART. 10 – DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO .....	13
11	ART. 11 – NORME FINALI E DI RINVIO .....	14

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p><b>REGOLAMENTO</b></p> <p><b>PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ</b></p>
--	---

## 1 ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento contiene disposizioni concernenti le varie tipologie di incarichi conferibili al personale della Dirigenza Medica, Sanitaria e delle Professioni sanitarie di cui all’art. 7 del CCNQ del 13.07.2016, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, nonché i criteri e le procedure per l’affidamento, la conferma e la revoca degli stessi.

L’Agenzia individua il numero degli incarichi dirigenziali da conferire sulla base del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (P.O.A.S.) e nei limiti delle risorse disponibili nel “Fondo per la retribuzione degli incarichi”.

## 2 ART. 2 – TIPOLOGIE D’INCARICO

Gli incarichi conferibili ai Dirigenti si dividono in due grandi categorie:

### 1) Incarichi gestionali;

L’ATS identifica le seguenti tipologie di incarichi dirigenziali, sulla base dell’organizzazione aziendale derivante dal POAS e nel rispetto di quanto previsto dall’art. 18 CCNL dell’Area Sanità del 19.12.2019:

- a) Incarichi di direzione di struttura complessa, sono conferiti dal Direttore Generale con le procedure previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente che ne disciplina anche i requisiti;
- b) Incarichi di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale;
- c) Incarichi di direzione di struttura semplice quale articolazione di struttura complessa.
- d) Incarichi di Direttore di Dipartimento, di cui al D.Lgs n. 502/1992, conferibili esclusivamente ai Direttori delle Strutture complesse aggregate al Dipartimento.

### 2) Incarichi professionali;

L’ATS identifica le seguenti tipologie di incarichi dirigenziali, sulla base dell’organizzazione aziendale derivante dal POAS e nel rispetto di quanto previsto dall’art. 18 CCNL dell’Area Sanità del 19.12.2019:

- a) **Incarico professionale di altissima professionalità**, suddivisibili a sua volta in:
  - **(P1) Incarichi di altissima professionalità a valenza dipartimentale:** non possono superare il 3% (arrotondando all’unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di cui al comma 1, par. II, lett. b) e c) CCNL area Sanità 19.12.2019. Trattasi di incarico (di tipo clinico/organizzativo) che, pur collocato funzionalmente all’interno di una struttura complessa, rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l’acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per l’intero dipartimento, all’interno di ambiti specialistici.
  - **(P2) Incarichi di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa:** non possono superare il 7% (arrotondando all’unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di cui

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p><b>REGOLAMENTO</b></p> <p><b>PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ</b></p>
--	---

al comma 1, par. II, lett. b) e c) CCNL area Sanità 19.12.2019. Trattasi di incarico (di tipo clinico/organizzativo) collocato all’interno di una struttura complessa, che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l’acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per le attività svolte nella suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell’ambito di specifici settori disciplinari.

- b) **(P3) Incarico professionale di alta specializzazione:** è un’articolazione funzionale che – nell’ambito di una struttura complessa o semplice – assicura prestazioni di alta professionalità (di tipo clinico/organizzativo) riferite alla disciplina ed alla struttura organizzativa di riferimento e che rappresenta il riferimento per l’acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell’ambito della struttura di appartenenza. E’ caratterizzata da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l’utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l’uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici.
- c) **(P4) Incarico professionale di consulenza, studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo,** prevede in modo prevalente responsabilità tecnico-specialistiche.
- d) **(P5) Incarico professionale di base,** prevede precisi ambiti di autonomia, da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura, e funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività.

Le diverse tipologie di incarichi non sono cumulabili tra loro fatto salvo il mantenimento della titolarità della struttura complessa da parte del direttore di dipartimento.

---

### **3 ART. 3 – ISTITUZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI**

---

Gli incarichi dirigenziali di tipo **gestionale** sono istituiti con il POAS, e sono conferibili a seguito di formale approvazione dello stesso da parte di Regione Lombardia, nonché, in relazione alle procedure di anno in anno stabilite dalla Direzione Generale Welfare, sulla base delle eventuali autorizzazioni necessarie.

Gli incarichi di tipo **professionale** non sono definiti all’interno del POAS, motivo per cui è necessaria una formale istituzione da parte dell’Agenzia, con atto amministrativo del Direttore Generale, su proposta del Direttore di Dipartimento di competenza, secondo un format messo a disposizione della SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, in cui vengano indicati la denominazione dell’incarico, le funzioni, l’afferenza e la pesatura, secondo quando previsto nel successivo articolo.

Tale mappatura riguarda gli incarichi professionali di altissima professionalità a valenza dipartimentale **(P1)**, di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa **(P2)** e di alta specializzazione **(P3)**.

Gli incarichi professionali, di consulenza, studio e ricerca **(P4)** e gli incarichi di base **(P5)**, essendo attribuiti rispettivamente alla maturazione dei 5 anni di anzianità nel profilo, ovvero al superamento del periodo di prova, non richiedono una formale istituzione da parte dell’Agenzia, in quanto si tratta di tipologie di incarico conferibili d’ufficio e definite direttamente dal CCNL.

#### **4 ART. 4 – GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI**

Ad ogni incarico dirigenziale, così come stabilito al Capo III “Retribuzione di posizione e di risultato” art. 91 e seguenti del vigente CCNL, è riconosciuta una retribuzione di posizione correlata a ciascuna delle tipologie di incarico elencate nel presente regolamento; essa è fissa e ricorrente ed è corrisposta, con oneri a carico del Fondo per la retribuzione degli incarichi per tredici mensilità.

Tale retribuzione si compone di una parte fissa – coincidente con il suo valore minimo – e di una parte variabile, definita in sede di contrattazione integrativa aziendale.

La retribuzione di posizione rappresenta il valore complessivo dell’incarico ed è attribuita sulla base della graduazione delle funzioni. In considerazione del modello organizzativo e gestionale dell’Agenzia, della dimensione della realtà aziendale e delle sue finalità e funzioni, le Strutture Complesse e Semplici, anche a valenza dipartimentale, sono caratterizzate da un sostanziale equilibrio, seppur nelle diverse combinazioni dei criteri relativi alla graduazione degli incarichi:

- a) tipologia di incarico;
- b) complessità della struttura in relazione alla sua articolazione interna;
- c) grado di autonomia in relazione anche ad eventuale struttura sovraordinata;
- d) affidamento e gestione di budget;
- e) consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali ricomprese nel budget affidato;
- f) rilevanza strategica;

**Per tale ragione, per ciascuna tipologia di Struttura (SC, SSD, SS) viene definito un unico livello di graduazione.**

Gli incarichi professionali, non essendo codificati nel POAS, sono individuati dall’Agenzia con atto amministrativo (P1, P2, P3) e sono graduati sulla base dei seguenti criteri:

- a) grado di competenza tecnico/specialistico e professionale;
- b) grado di autonomia della funzione;
- c) funzioni di coordinamento risorse umane;
- d) rilevanza strategica.

Ciascun incarico professionale istituito viene pesato sulla base dei seguenti punteggi, attribuibili per ogni criterio:

<b>Criteri</b>	<b>Peso</b>
grado di competenza tecnico/specialistico e professionale	da 0 a 10
grado di autonomia della funzione	da 0 a 10
funzioni di coordinamento risorse umane	da 0 a 10
rilevanza strategica	da 0 a 10

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p><b>REGOLAMENTO</b></p> <p><b>PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ</b></p>
--	---

Sulla base dei punteggi attribuiti, vengono previsti i seguenti livelli di pesatura complessiva, cui corrisponde la tipologia di incarico professionale da istituire:

Pesatura	Tipologia incarico
Da 35 a 40	P1
Da 26 a 35	P2
Da 4 a 25	P3

Gli incarichi professionali, di consulenza, studio e ricerca (P4) e gli incarichi di base (P5), essendo attribuiti d’ufficio alla maturazione dei 5 anni di anzianità nel profilo, ovvero al superamento del periodo di prova, non richiedono una pesatura ad hoc, in quanto la tipologia di incarico attribuibile è definita direttamente dal CCNL.

## **5 ART. 5 – AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – REQUISITI E PROCEDURE**

Gli incarichi diversi dalla Struttura Complessa sono conferiti dal Direttore Generale, in esito alle procedure sotto specificate. Gli incarichi di SC sono conferiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 502/1992, DPR 484/1997, linee guida regionali in materia).

Al di fuori degli incarichi di Dipartimento, di SC e degli incarichi P4 e P5, l’Agenzia predispone un avviso interno, pubblicato nell’intranet aziendale per almeno 10 giorni consecutivi, che riporta le modalità ed i termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Nell’avviso sono specificati tutti gli elementi caratterizzanti dell’incarico da conferire quali ad esempio:

- Tipologia di incarico tra quelle individuate dal CCNL;
- Requisiti di partecipazione;
- Durata;
- Competenze richieste.

I Direttori di Dipartimento e i Direttori delle Strutture Complesse di afferenza propongono al Direttore Generale, mediante atto scritto e motivato, che dovrà essere inviato in copia anche alla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, il soggetto individuato per il conferimento dell’incarico a seguito di valutazione comparata dei curricula formativi e professionali dei candidati, tenendo conto in particolare:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ai sensi dell’art. 57 comma 2, CCNL area Sanità 19.12.2019;
- b) dell’area e disciplina o profilo di appartenenza;
- c) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche che all’esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- d) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati (performance organizzativa) a seguito della valutazione annuale (ultimo triennio) di performance organizzativa e

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p><b>REGOLAMENTO</b></p> <p><b>PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ</b></p>
--	---

individuale da parte del Nucleo di Valutazione ai sensi dell’art. 57, comma 4, CCNL area Sanità 19.12.2019;

- e) del criterio della rotazione ove applicabile;
- f) capacità relazionali e di lavoro in team.

La SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane procederà a predisporre il successivo provvedimento amministrativo di conferimento dell’incarico, sulla base del parere reso dal Direttore Generale.

Gli incarichi sono conferiti a tempo determinato secondo la durata e le modalità riportate nella sottostante tabella.

Tipologia incarico	Metodologia conferimento	Requisiti	Durata	Valutazione
<b>SC</b>	DPR n. 484/1997, D.Lgs n. 502/92, linee guida regionali di riferimento	7 anni di anzianità di servizio, di cui cinque nella disciplina richiesta dal bando o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina richiesta nel bando o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina	5 anni	L’incarico è conferito dal Direttore Generale al primo classificato della graduatoria formulata dalla Commissione Esaminatrice della procedura concorsuale.
<b>SSD</b>	Avviso di selezione interna. Il conferimento avviene con atto aziendale del Direttore Generale, su proposta del Direttore di Dipartimento	5 anni di anzianità di servizio e disciplina, come indicata nel bando.	5 anni	Le candidature saranno esaminate dal Direttore del Dipartimento.
<b>SS</b>	Avviso di selezione interna. Il conferimento avviene con atto aziendale del Direttore Generale, su proposta del Direttore di Struttura Complessa	5 anni di anzianità di servizio e disciplina, come indicata nel bando.	5 anni	Le candidature saranno esaminate dal Direttore di Struttura Complessa.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p><b>REGOLAMENTO</b></p> <p><b>PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ</b></p>
--	---

<p><b>P1)</b> <b>Inc. prof. Altissima prof.tà a valenza dip.le</b></p>	<p>Avviso di selezione interna. Il conferimento avviene con atto aziendale del Direttore Generale, su proposta del Direttore di Dipartimento</p>	<p>5 anni di anzianità di servizio e disciplina, come indicata nel bando.</p>	<p>5 anni</p>	<p>Le candidature saranno esaminate dal Direttore del Dipartimento.</p>
<p><b>P2)</b> <b>Inc. prof. Altissima prof.tà articolazione di SC.</b></p>	<p>Avviso di selezione interna. Il conferimento avviene con atto aziendale del Direttore Generale, su proposta del Direttore di Struttura Complessa</p>	<p>5 anni di anzianità di servizio e disciplina, come indicata nel bando.</p>	<p>5 anni</p>	<p>Le candidature saranno esaminate dal Direttore di Struttura Complessa.</p>
<p><b>P3)</b> <b>Inc. prof. di alta specializzazione</b></p>	<p>Avviso di selezione interna. Il conferimento avviene con atto aziendale del Direttore Generale, su proposta del Direttore di Dipartimento/Struttura Complessa e/o SSD/SS in staff</p>	<p>5 anni di anzianità di servizio e disciplina, come indicata nel bando.</p>	<p>5 anni</p>	<p>Le candidature saranno esaminate dal Direttore di Dipartimento/ Struttura Complessa/SSD/ SS in staff.</p>
<p><b>P4)</b> <b>Inc. prof., consulenza, studio e ricerca</b> (IP)</p>	<p>Il conferimento avviene con atto aziendale del Direttore Generale</p>	<p>5 anni di anzianità di servizio e disciplina, come indicata nel bando.</p>	<p>5 anni</p>	<p>Al maturare dei 5 anni, dopo attivazione Collegio Tecnico</p>
<p><b>P5)</b> <b>Incarico di base</b> (IB)</p>	<p>Il conferimento avviene con atto aziendale del Direttore Generale</p>	<p>Al superamento del periodo di prova</p>	<p>Sino al conseguimento di 5 anni di anzianità</p>	<p>//</p>

Tutti gli incarichi diversi dall’incarico di base possono essere rinnovati, alla loro naturale scadenza, previa valutazione positiva a fine incarico del Collegio Tecnico, senza attivare ulteriore procedura selettiva. Nel computo degli anni, al fine del conferimento degli incarichi, fermi i requisiti previsti dalle disposizioni legislative in materia, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio, maturata in qualità di Dirigente anche a tempo determinato, anche presso altre aziende o Ente di cui all’art. 1 del CCNL vigente, nonché i periodi, relativi ad attività sanitarie e professionali, effettuati con incarico dirigenziale o

**PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI  
INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ**

equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell’Unione Europea, con o senza soluzione di continuità.

Ove i dirigenti vengano collocati a riposo in data precedente a quella di scadenza dell’incarico, la durata dello stesso sarà corrispondentemente ridotta e terminerà contestualmente alla cessazione del rapporto di lavoro. Per i dirigenti con almeno cinque anni di attività e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico, assunti a seguito di procedura concorsuale/avviso pubblico ed esonerati dal periodo di prova in quanto rientranti nelle fattispecie previste dai commi 12 e 13, art. 12 del CCNL 19.12.2019, con rapporto esclusivo, all’atto dell’assunzione viene direttamente conferito l’incarico professionale di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo, fatta salva la clausola di garanzia (art. 92 CCNL 2016/2018).

A seguito del conferimento/rinnovo dell’incarico, il dipendente sarà chiamato a sottoscrivere un contratto individuale d’incarico, che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro; il contratto d’incarico definisce tutti gli aspetti connessi all’incarico conferito, la denominazione, l’oggetto dell’incarico, la sua collocazione nell’organigramma aziendale, la durata e la retribuzione di posizione nelle due componenti. Il contratto è sottoscritto dal dirigente entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica del conferimento dell’incarico – salvo diversa proroga stabilita dalle parti. La mancata sottoscrizione entro i termini determina l’impossibilità di procedere con il conferimento medesimo nonché all’erogazione del trattamento economico previsto.

---

**6 ART. 6 – ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICHI**

---

**1) Incarico di Direttore di Dipartimento:**

E’ conferito dal Direttore Generale, sentito il Direttore Strategico di competenza, ad un dirigente con incarico di direzione di struttura complessa afferente al Dipartimento, tenuto conto dell’esperienza professionale, del curriculum del Direttore, delle capacità organizzative e gestionali. Il Direttore di Dipartimento rimane, di prassi, in carica fino alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento. Il nuovo Direttore Generale all’atto dell’insediamento adotta un atto di conferma e/o proroga dei Direttori di Dipartimento ovvero può valutare di lasciare temporaneamente vacante uno o più Dipartimenti. In tal caso il Direttore Strategico di competenza avoca a sé le funzioni di Direttore del Dipartimento fino a nuova nomina. Trattandosi di incarico di natura fiduciaria, il Direttore di Dipartimento decade in caso di decadenza del Direttore Generale.

**2) Incarico dirigenziale ai sensi dell’art. 15 septies del D.Lgs nr. 502 del 30/12/1992:**

L’art. 15 del D. Lgs nr. 502/1992, così come modificato dal DL nr. 158/2012 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 189 del 08/11/2012, ha previsto:

- a) al comma 1 che il Direttore Generale può conferire a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale, incarichi per l’espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto esclusivo; tali incarichi possono essere conferiti rispettivamente entro i limiti del due per cento della dotazione organica della dirigenza sanitaria fermo restando che, ove la predetta percentuale determini valori non interi, si applica in ogni caso il valore arrotondato per difetto;

**PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI  
INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ**

- b) al comma 2 che le aziende unità sanitarie e le aziende ospedaliere, possono stipulare, oltre a quelli previsti dal comma 1, contratti a tempo determinato e con rapporto esclusivo per l’attribuzione di incarichi di natura dirigenziale, relativi a profili diversi da quello medico, ad esperti di provata competenza; tali incarichi possono essere conferiti in numero non superiore rispettivamente al cinque per cento della dotazione organica della dirigenza sanitaria, ad esclusione della dirigenza medica, fermo restando che, ove la predetta percentuale determini valori non interi, si applica in ogni caso il valore arrotondato per difetto. Gli incarichi sono conferiti nei limiti assunzionali consentiti all’Agenzia nell’ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, annualmente aggiornato, e nei limiti finanziari posti dall’assegnazione di bilancio. Per conferire l’incarico, è previsto il congelamento di un numero corrispondente di posti di dirigente e a carico del bilancio è posta l’eventuale eccedenza rispetto al minimo contrattuale esclusivamente per la retribuzione di posizione. L’affidamento è previsto a seguito di emissione di specifico bando che viene pubblicato sul sito aziendale. Il bando riporta i seguenti elementi essenziali: la tipologia del rapporto di lavoro, la durata dell’incarico, il contenuto dell’incarico e del compenso. Gli incarichi sono conferiti tramite procedure di comparazione dei curricula professionali. Il rapporto di lavoro che si instaura a seguito di atto amministrativo di esito procedura è assimilato a tutti gli effetti a rapporto di lavoro subordinato ed è disciplinato dalle disposizioni del Capo I, titolo II del libro V del cod. civ. e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa.

---

**7 ART. 7 – INCARICHI DI SOSTITUZIONE**

---

In caso di assenza temporanea, per ferie o malattia o altro impedimento del Direttore di Dipartimento la sua sostituzione è affidata dall’Agenzia ad altro Dirigente con incarico di Struttura Complessa, da lui stesso proposto con cadenza annuale. Il Direttore di Dipartimento, al fine di espletare in modo più efficace le sue funzioni di direttore di dipartimento, può delegare alcune funzioni di Direttore di Struttura Complessa ad altro Dirigente. In tal caso, al Dirigente delegato, in sede di riconoscimento della retribuzione di risultato, spetta una maggiorazione pari al 10% della ordinaria retribuzione di risultato.

In caso di assenza temporanea, per ferie o malattia o altro impedimento del Direttore di Struttura complessa, la sostituzione è affidata dall’Agenzia ad altro dirigente della struttura medesima, da lui stesso proposto con cadenza annuale, preferibilmente tra:

- i dirigenti con rapporto di lavoro in regime di esclusività e titolare di incarico di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa ovvero di altissima professionalità o di alta specializzazione di cui all’art. 18 del CCNL 19.12.2019;
- i titolari di uno degli incarichi di cui all’art. 18 del CCNL 19.12.2019 ad esclusione di quelli di cui al comma 1, par. II, lett. d) (incarichi di base), con riferimento, ove previsto, alla disciplina di appartenenza.

In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del Responsabile di Struttura Semplice a valenza dipartimentale o distrettuale, la sua sostituzione è affidata dall’Agenzia con le medesime procedure di cui sopra.

**REGOLAMENTO****PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI  
INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ**

In caso di assenza definitiva per cessazione del rapporto di lavoro del Direttore di Struttura Complessa o del Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale/Distrettuale, la sostituzione avviene con atto motivato del Direttore Generale secondo i principi dell’art. 22 comma 2 del CCNL 19.12.2019, integrati dalla valutazione comparata dei curricula formativo e professionale prodotti dai dirigenti interessati. A tal fine, la SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane provvede a chiedere via e-mail i curricula ai dirigenti della struttura in possesso dei requisiti indicati dall’art. 22 comma 2 lettera a) del CCNL 19.12.2019.

I curricula ricevuti sono valutati dal Direttore di Dipartimento (o in caso di sua assenza dal Direttore Strategico di riferimento), il quale formula una proposta scritta e motivata al Direttore Generale in merito al dirigente da incaricare.

La sostituzione può durare 9 mesi, prorogabili fino ad altri 9 e, comunque, per il tempo strettamente necessario ad espletare le procedure concorsuali di cui ai DPR 483 e 484/1997.

Le sostituzioni previste dal presente articolo non si configurano come mansioni superiori in quanto avvengono nell’ambito del ruolo e livello unico della dirigenza sanitaria.

Al Dirigente incaricato della sostituzione non è corrisposto alcun emolumento per i primi 2 mesi. Qualora la sostituzione si protragga continuativamente oltre tale periodo al Dirigente compete una indennità mensile per 12 mensilità, anche per i primi 2 mesi, pari a:

- 600,00 euro qualora il dirigente sostituito abbia un incarico di struttura complessa;
- 300,00 euro qualora il dirigente sostituito abbia un incarico di Struttura Semplice Dipartimentale ed il cui massimo livello dirigenziale sia rappresentato dall’incarico di struttura semplice.

Alla corresponsione delle indennità in parola si provvede con le risorse del “Fondo per la retribuzione di risultato” per tutta la durata della sostituzione.

La presente clausola si applica ad ogni eventuale periodo di sostituzione anche se ripetuto nel corso dello stesso anno.

Nei casi in cui l’assenza dei dirigenti con incarichi gestionali o professionali sia dovuta alla fruizione di una aspettativa senza assegni per il conferimento di incarico di direttore generale ovvero di direttore sanitario o di direttore sociosanitario, ovvero per mandato elettorale ai sensi dell’art. 68 del D. Lgs. n.165 del 2001 e della legge 816/1985 e successive modifiche o per distacco sindacale, ATS può provvedere con l’assunzione di altro dirigente con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato, nel rispetto delle procedure richiamate all’art. 22 comma 4 CCNL 19.12.2019.

L’incarico del dirigente assente e collocato in aspettativa per i motivi di cui al comma precedente può essere assegnato da ATS ad altro dirigente già dipendente a tempo indeterminato o determinato. Al rientro in servizio, il dirigente sostituito completa il proprio periodo di incarico, iniziato prima dell’assenza per i motivi di cui al comma precedente, conservando la stessa tipologia di incarico, se disponibile, e, in ogni caso, riacquisisce un trattamento economico di pari valore a quello posseduto prima di assentarsi, ivi inclusa l’indennità di struttura complessa e la relativa indennità di esclusività ove spettanti.

L’Agenzia, ove non possa fare ricorso alle sostituzioni di cui ai punti precedenti, può affidare la struttura temporaneamente priva di titolare ad altro dirigente con corrispondente incarico (cd “interim”) e, ove possibile, con anzianità di cinque anni nella medesima disciplina o disciplina equipollente. In tal caso la sostituzione può durare fino ad un massimo di 9 mesi, prorogabili fino ad altri 9 e non verrà corrisposta la relativa indennità mensile; il maggiore aggravio per il dirigente incaricato che ne deriva potrà essere compensato con una quota in più di retribuzione di risultato rispetto a quella dovuta per l’ordinario raggiungimento degli

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ</b></p>
--	---

obiettivi assegnati, secondo quanto disciplinato nell’accordo integrativo sulla retribuzione di risultato.

La sostituzione è affidata con provvedimento del Direttore Generale.

---

## **8 ART. 8 – RINUNCIA ALL’INCARICO**

Il dirigente può rinunciare all’incarico conferitogli, mediante comunicazione scritta e motivata da inoltrare, di norma, con un preavviso di almeno un mese. E’ facoltà dell’Agenzia differire la decorrenza della rinuncia fino ad un massimo di tre mesi, onde non pregiudicare le attività e l’organizzazione dei servizi interessati.

Con la rinuncia all’incarico e alla relativa valorizzazione economica, il dirigente mantiene la retribuzione di posizione garantita dal vigente CCNL, avendo diritto alla retribuzione di posizione correlata all’incarico professionale di nuova attribuzione (Incarico professionale di consulenza, studio e ricerca – P4).

---

## **9 ART. 9 – CESSAZIONE ANTICIPATA DELL’INCARICO**

Può essere disposta la revoca anticipata dell’incarico per i motivi di cui all’art. 15 ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. o per effetto della valutazione negativa ai sensi dell’art. 61 del vigente CCNL o per il venir meno dei requisiti. La revoca avviene con atto scritto e motivato.

In sede di attuazione del Piano di Organizzazione Strategico Aziendale, la Direzione può decretare la soppressione o l’accorpamento di Strutture.

In caso di soppressione, il dirigente titolare della U.O. conserva il trattamento economico in godimento sino alla scadenza del contratto individuale di incarico.

In caso di accorpamento di due o più Strutture, si procederà, in deroga alla procedura concorsuale prevista dalla normativa vigente, alla riassegnazione degli incarichi mediante l’espletamento di una procedura selettiva interna, a cui potranno partecipare i titolari incaricati delle Strutture interessate all’accorpamento (con contratto in corso di validità, avente scadenza coincidente o successiva alla data di approvazione del POAS).

ATS procederà con l’indizione di apposito avviso interno emanato dal Direttore Generale, provvedendo a darne la dovuta informazione ai dirigenti, al fine di consentire la presentazione delle candidature, accompagnate da un curriculum professionale aggiornato. La selezione seguirà le stesse regole previste nel presente regolamento per il conferimento degli incarichi di Struttura Semplice. La valutazione delle domande viene effettuata dal Direttore di Dipartimento di competenza, ovvero, in caso di mancanza, dal Direttore Strategico di competenza.

In caso di riassegnazione dell’incarico a dirigente con contratto individuale vigente, la data di scadenza del nuovo incarico coinciderà con quella dell’incarico vigente alla data della selezione interna.

Il dirigente che a seguito di tale procedura non venga riassegnato un incarico di pari valore, conserva, sino alla scadenza del proprio contratto di incarico, il relativo trattamento

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b></p> <p>ATS Brescia</p>	<p><b>REGOLAMENTO</b></p> <p><b>PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ</b></p>
---	---

economico. Alla scadenza verrà attribuito un incarico professionale di consulenza, studio e ricerca – P4, con relativo trattamento economico.

In forza della normativa vigente, art. 9, comma 32 del DL 78/2010, convertito con L. 122/2010, alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, è possibile, anche in assenza di una valutazione negativa, non confermare l’incarico conferito al dirigente e conferirgli un altro incarico, anche di valore economico inferiore. Secondo quanto previsto da tale norma non si applicano, in tal caso, le eventuali disposizioni normative e contrattuali collettive più favorevoli.

Ai sensi degli artt. 19 comma 5 ter e 20 comma 3 ter del CCNL 19.12.2019, qualora l’Agenzia, per esigenze organizzative, debba conferire un incarico diverso da quello precedentemente svolto, prima della relativa scadenza, dovrà applicare le disposizioni legislative vigenti in materia con riferimento al trattamento economico ed al valore e rilievo dell’incarico. A tal fine si applica l’art. 1 comma 18 del DL 138/2011, conv. con L. 148/2011, secondo cui il dipendente conserva sino alla scadenza dell’incarico precedentemente svolto il trattamento economico in godimento.

La modifica dell’incarico dirigenziale prima della relativa scadenza o alla scadenza stessa può avvenire anche per effetto delle misure di rotazione ordinaria previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – sezione rischi corruttivi e trasparenza, sulla base della mappatura delle aree a rischio effettuata a livello aziendale.

## 10 ART. 10 – DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

Incarichi precedenti	Incarichi nuovi	Livello incarico da CCNL	Valori annui (13 mens.)			Valori mensili (13 mens.)		
			Fissa	Variabile	Totale	Fissa	Variabili	Totale
UOC (medici vet)	SC (medici e vet)	Struttura Complessa	16.000,00	1.500,00	<b>17.500,00</b>	1.230,77	115,38	<b>1.346,15</b>
UOC (san)	SC (san)	Struttura Complessa	17.000,00	500,00	<b>17.500,00</b>	1.307,69	38,46	<b>1.346,15</b>
UOSD	SSD	Struttura Semplice Dipartimentale/Di strettuale	12.500,00	2.000,00	<b>14.500,00</b>	961,54	153,85	<b>1.115,38</b>
UOS	SS	Struttura Semplice	11.000,00	3.000,00	<b>14.000,00</b>	846,15	230,77	<b>1.076,92</b>
Altissima dipart.	P1	Altissima professionalità a livello dipartimentale	12.500,00	1.000,00	<b>13.500,00</b>	961,54	76,92	<b>1.038,46</b>
Altissima	P2	Altissima professionalità a livello di SC	11.000,00	2.000,00	<b>13.000,00</b>	846,15	153,85	<b>1.000,00</b>
CS	P3	Alta specializzazione	6.500,00	3.500,00	<b>10.000,00</b>	500,00	269,23	<b>769,23</b>

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p><b>REGOLAMENTO</b></p> <p><b>PER L’AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – AREA SANITÀ</b></p>
--	---

C1	P3	Alta specializzazione	6.500,00	3.500,00	<b>10.000,00</b>	500,00	269,23	<b>769,23</b>
C2	P3	Alta specializzazione	6.500,00	3.500,00	<b>10.000,00</b>	500,00	269,23	<b>769,23</b>
C3	P4	Consulenza, studio, ricerca, ispettivo, di verifica	5.500,00	2.500,00	<b>8.000,00</b>	423,08	192,31	<b>615,38</b>
IB	P5	Incarico di base	1.500,00	500,00	<b>2.000,00</b>	115,38	38,46	<b>153,85</b>
PROVA	PROVA	Periodo di prova	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>

## **11 ART. 11 – NORME FINALI E DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di adozione del relativo decreto.

## Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** CF740C394E28F79FE21B7C62FCC4AC657E523A7D14EFF9BE180CE630FF615B7C

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: CLAUDIO VITO SILEO

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <https://protocollo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

**IDENTIFICATIVO** AT SBS-UQJ AQ-532593

**PASSWORD** OipSK

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

